



COMUNE DI BONATE SOTTO
PROVINCIA DI BERGAMO

**BANDO DI PUBBLICO INCANTO
PER L'ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI EX CASE COMUNALI
DI VIA V. VENETO N° 34 IN BONATE SOTTO
- 2° ESPERIMENTO D'ASTA -**

A. ENTE COMMITTENTE: Comune di Bonate Sotto – Piazza Duca d'Aosta, n. 1 - C.A.P. 24040
telefono 035/4996011- fax 035/4996036.

B. MODALITA' E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: PUBBLICO INCANTO da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche, e nel rispetto del regolamento comunale per il trasferimento a terzi dei beni immobili del patrimonio disponibile, ad unico e definitivo incanto, mediante la presentazione di offerta segreta espressa in aumento sul prezzo a base d'asta, come di seguito fissato.

Le offerte dovranno essere formulate applicando sull'importo a base di gara un aumento e, comunque, l'offerta non dovrà essere inferiore al prezzo base.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, n. 10, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

In caso di offerte uguali si procederà, a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, richiedendo, a trattativa privata, ai concorrenti offerte in aumento fino a sciogliere la condizione di parità o in ultimo mediante sorteggio.

L'aggiudicazione sarà effettuata al concorrente che avrà offerto il maggior aumento, indicato anche in percentuale.

La vendita si intenderà fatta a corpo e non a misura, allo stesso titolo, coi medesimi oneri e nello stato e forma con la quale l'immobile è posseduto e goduto dal Comune;

Qualunque responsabilità del Comune è limitata ai casi di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e godimento in tutto o in parte dell'immobile acquistato.

C. ELENCO DEGLI IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE ALIENABILI SOLO UNITAMENTE

Oggetto del pubblico incanto di cui al presente bando sono le seguenti proprietà immobiliari:

EDIFICIO RESIDENZIALE PLURIPIANO CON ANNESSA AREA DI SEDIME, E UBICATO IN VIA V. VENETO N°34 - prezzo di stima Euro 600.000,00 (Euro seicentomila/00).

Perizia di stima: effettuata dal Responsabile dell'Area nel mese di settembre 2009 ed approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione nr. 52 del 13/10/2009;

Ubicazione – caratteristiche della zona

La proprietà oggetto d'analisi, risulta ubicata in zona centrale del Comune di Bonate Sotto in via V. Veneto al civico 34. La zona è ben servita da tutte le urbanizzazioni necessarie, è vicina a tutti i principali servizi pubblici e non presenti sul territorio, ed è collegata alla rete stradale dell'area urbana bergamasca ed autostradale.

Descrizione del Bene

L'immobile oggetto della presente perizia, riguarda gli edifici e la relativa area di pertinenza censiti al N.C.E.U. con il n° 1498 e subalterni dal n° 1 al n° 23.

Il fabbricato residenziale è stato dismesso così come le 5 annesse autorimesse pertinenziali. Gli edifici insistono su un'area di circa mq 1.485. L'edificio principale residenziale risulta costruito nei primi anni '50 del secolo scorso.

Essendo di proprietà pubblica e realizzato da oltre 50 anni, l'immobile era soggetto a nulla-osta della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici che, con proprio parere nell'anno 2006, ha dichiarato di non alcun interesse architettonico l'immobile stesso che risulta perciò alienabile.

L'attuale previsione interessa la completa demolizione degli edifici esistenti e la realizzazione di una volumetria residenziale definita di mc 3.000, con un'altezza di m 12,00 e n. 4 piani abitabili.

Proprietà

La proprietà del bene oggetto di perizia risulta così intestata a:

- Comune di Bonate Sotto – Piazza Duca d'Aosta n° 1 –24040 – Bonate Sotto (BG)

Dati catastali

Si riscontra che il bene oggetto della perizia è attualmente individuato al N.C.E.U. del Comune di Bonate Sotto come segue;

- Foglio n° 5, mappale 1498 sub 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23, piani S1-T-1-2-3, Alloggi Cat. A/3, - Autorimesse Cat. C/6;

Destinazione Urbanistica

Nella fase attuale di salvaguardia degli strumenti urbanistici (P.G.T. da pubblicare in sostituzione del P.R.G.) gli immobili sono stati oggetto di variante allo strumento urbanistico, approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 52 del 13 ottobre 2009, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n° 112, convertito in Legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n° 133. Pertanto, gli immobili sono ora azionati in zona urbanistica B6 soggetta alla seguente normativa:

“AMBITO A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO – B6: In esso è prescritta la liberazione dell'area previa demolizione di tutti gli immobili presenti e la successiva ricostruzione nei limiti dei seguenti parametri urbanistici ed edilizi: Volumetria definita: mc. 3.000; Altezza max: m. 12,00; Piani abitabili: n. 4; Gli interventi edilizi ammessi potranno essere eseguiti mediante intervento diretto con le modalità previste dalla legislazione vigente.”.

Regolarità edilizia

La costruzione dei fabbricati presenti sul lotto è stata effettuata sulla base di delibere del Consiglio Comunale con le quali sono stati approvati i progetti e successivamente realizzati i fabbricati con fondi del bilancio comunale.

L'edificio, date le caratteristiche costruttive e degli impianti tecnologici presenti ormai obsoleti e irregolari, risulta inagibile.

Vincoli e/o gravami

Non sussistono vincoli o gravami se non di ordine urbanistico.

Consistenza attuale del bene

Non si procede alla descrizione della consistenza del bene considerato perché gli edifici sono soggetti alla preventiva demolizione. Pertanto, per l'eventuale visione della consistenza, si rinvia alle schede catastali depositate presso l'ufficio tecnico comunale.

Criterio di stima

Al fine di determinare il più probabile valore attuale del bene in oggetto, la stima è stata determinata sulla base del più probabile “valore di mercato”, utilizzando il criterio comparativo che tiene conto del valore di altri immobili similari situati nella stessa zona, della ubicazione, degli apprezzamenti generali delle disposizioni urbanistiche vigenti e delle consuetudini commerciali del

posto, tenuto conto della previsione di demolizione e smaltimento dei materiali di risulta degli edifici presenti.

Valutazione effettuata a corpo e non a misura per un valore di **Euro 600.000,00** (Euro seicentomila) che è da intendersi come **prezzo base d'asta**.

D. REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA

Ai fini dell'ammissione si precisa quanto segue.

Qualsiasi persona fisica o giuridica può partecipare alla gara purché abbia i seguenti requisiti:

1. *insussistenza di condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione in base alla normativa vigente;*
2. *per le imprese, l'iscrizione al relativo registro; in caso di società, la composizione degli organi e l'indicazione del detentore la rappresentanza legale;*
3. *per le società e le imprese anche individuali, l'indicazione espressa, eventualmente contenuta nel certificato di iscrizione al registro delle imprese, che negli ultimi cinque anni la ditta non è stata sottoposta a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata.*

Tali requisiti dovranno essere documentati o comunque autocertificati dai concorrenti in apposita dichiarazione sostitutiva (di cui al Modello "A") accompagnata da copia del documento di identità.

E. DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO A PENA DI ESCLUSIONE

Nel plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, andranno inseriti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La dichiarazione sostitutiva, redatta in lingua italiana secondo l'allegato *Modello A*, dovrà indicare i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, elencati al precedente punto D, e dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Comporterà l'ESCLUSIONE DALLA GARA la mancanza, sulla dichiarazione di cui all'allegato **Modello A**, della firma o della copia del documento di identità.

2. DEPOSITO DI GARANZIA

Nessuno può partecipare al pubblico incanto se non abbia provveduto a presentare la garanzia pari al 10% dell'importo a base d'asta (**Euro 60.000,00**) relativo agli immobili per i quali si sta presentando l'offerta. Tale garanzia può essere versata presso la Tesoreria Comunale, includendo nel plico la relativa ricevuta di versamento, oppure può essere incluso nel plico un assegno circolare di pari importo intestato al tesoriere comunale.

La mancanza del deposito di garanzia rende nulla l'offerta.

Il deposito fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta sarà considerato in acconto del prezzo di aggiudicazione e quale caparra confirmatoria.

3. OFFERTA

L'offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana utilizzando l'allegato *Modello B*, deve essere sottoscritta dal concorrente. Ad essa dovrà essere allegata copia del documento di identità dell'offerente o nel caso di imprese, di suo rappresentante legale.

Non sono ammesse offerte cumulative da parte di più concorrenti.

Comporterà l'ESCLUSIONE DALLA GARA la mancanza, sull'offerta di cui all'allegato *Modello B*, della firma o della copia del documento di identità; la contestuale mancanza sia del prezzo totale in cifre, sia del prezzo totale in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo in cifre ed il prezzo in lettere, vale quello più vantaggioso per l'ente committente.

L'offerta, redatta secondo *il Modello B*, deve essere chiusa in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura e posta nel plico contenente la documentazione richiesta. **In tale busta non devono essere inseriti altri documenti (nemmeno il deposito di garanzia).**

Possano essere ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare. In tal caso, la procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico, o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, e sarà unita al verbale d'asta.

F. TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

1. Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito entro le ore 12,00 del giorno **19.03.2010**.
2. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, potrà essere recapitato a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Bonate Sotto (BG), oppure tramite servizio postale o corriere. In ogni caso il plico dovrà pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, A PENA DI ESCLUSIONE.
3. Il plico, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura, e riportare all'esterno, a pena di esclusione, l'indirizzo e i dati del mittente, nonché la seguente dicitura: **"OFFERTA PER LA GARA DI PUBBLICO INCANTO DEL 22.03.2010 ORE 11,00 RELATIVA AGLI IMMOBILI EX CASE COMUNALI DI VIA V.VENETO, 34"**.
4. Il plico deve essere indirizzato: Al Comune di Bonate sotto (BG) Piazza Duca d'Aosta n.1, c.a.p. 24040.
5. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana secondo lo schema di cui all'allegato **Modello B**, inserite in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi e poste nel plico.

G. CELEBRAZIONE DELLA GARA

La gara sarà esperita l'anno **duemiladieci** il giorno **22** del mese di **marzo** alle ore **11,00** presso la Sala Consiliare della sede comunale.

La gara è pubblica e chiunque può presenziare allo svolgimento delle operazioni.

Il pubblico incanto avrà luogo nell'ora e data stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente.

Il Presidente di gara giudica sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale, anche di uno solo dei documenti prodotti, ESCLUDE dalla gara qualsiasi concorrente.

Al termine della gara verrà stilato un verbale in cui sarà indicata una graduatoria di offerte valide. L'aggiudicazione provvisoria sarà fatta alla migliore offerta valida presentata; le successive offerte, nell'ordine, saranno considerate supplenti. L'aggiudicazione definitiva avverrà alla stipula del contratto di trasferimento del bene.

Il Presidente di gara si riserva la facoltà di non farvi luogo o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti con avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. La seduta può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora e/o data.

H. ESCLUSIONI - AVVERTENZE

Resta inteso che:

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro bando. In caso di discordanza tra l'offerta, anche percentuale, indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'ente, anche in presenza di offerte multiple;
- non sono ammesse le offerte in ribasso;
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno prefissato per la presentazione dell'offerta, o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, o si rilevino dalle dichiarazioni cause ostative all'acquisto di

beni. L'irregolarità dei documenti sarà valutata dal Presidente di gara e nel caso questa comporti l'esclusione della gara l'offerta sarà debitamente controfirmata dal Presidente con le irregolarità riscontrate - che saranno pure riportate nel verbale - e rimane acquisita agli atti della gara;

- non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e successive modifiche ed integrazioni;

I. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - EVENTUALI CONSEGUENZE

- *All'atto della stipula del rogito notarile di compravendita, l'acquirente deve presentare la quietanza di pagamento presso la Tesoreria comunale del prezzo di aggiudicazione.*
- *Il deposito effettuato a garanzia dell'offerta viene computato in acconto sul prezzo di aggiudicazione e quale caparra confirmatoria.*
- *Dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata quietanza al competente servizio comunale.*
- *Dal giorno dell'avvenuta stipula dell'atto pubblico di compravendita, l'acquirente subentra nel godimento dei frutti, in tutti i diritti ed azioni spettanti al Comune e nell'obbligazione del pagamento delle imposte e di ogni altro onere.*
- *L'acquirente non potrà entrare nel possesso materiale dei beni acquistati prima dell'avvenuta stipulazione del contratto di compravendita.*
- *La vendita è perfezionata con contratto, in conformità al codice civile.*
- *Il contratto è stipulato dal Responsabile del Procedimento, in forma di atto pubblico rogato da Notaio scelto dall'acquirente.*
- *Tutte le spese d'asta e contrattuali, nonché quelle da esse dipendenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario. Nelle spese contrattuali si comprendono anche quelle di stampa e di pubblicazione, affissione e inserzione, obbligatorie ai sensi del regolamento comunale per il trasferimento a terzi dei beni immobili del patrimonio disponibile.*
- *Le alienazioni comunali sono esenti dall'imposta comunale sull'incremento del valore degli immobili, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.L. n. 559 del 25.11.1996, convertito in L. 24.1.1997, n. 5.*
- *L'aggiudicatario decade dall'aggiudicazione definitiva qualora ometta di versare il prezzo con le modalità ed entro i termini previsti, o in caso di mancata stipulazione del contratto alla data fissata, o a seguito di rinuncia.*
- *In tali casi, e nell'ipotesi di decadenza dall'aggiudicazione provvisoria, il Responsabile del procedimento procede alla verifica dei requisiti soggettivi del secondo offerente in graduatoria e, se positiva, con propria determinazione dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e l'aggiudicazione al secondo classificato.*
- *In caso di successive rinunce o decadenze, il Responsabile del procedimento può provvedere, con le medesime modalità, ad aggiudicare il bene agli ulteriori offerenti in graduatoria.*
- *Qualora si verifichi l'impossibilità di aggiudicare il bene al prezzo a base d'asta, il Responsabile del procedimento dichiara l'annullamento della gara, e dispone per la sua rinnovazione.*
- *In ogni caso, il Comune trattiene la cauzione versata dall'aggiudicatario decaduto o rinunciante, e pone a carico di quest'ultimo i costi di eventuali nuove gare, anche rivalendosi su questi, ferme restando tutte le azioni di responsabilità contrattuale.*

J. EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il concorrente aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione della vendita per l'Amministrazione che sarà perfezionata con il pagamento del prezzo pattuito, delle spese sostenute, e la registrazione dell'atto.

La proprietà, il possesso ed il godimento dei beni si trasferiscono agli acquirenti dalla data di stipula dell'atto definitivo di compravendita che dovrà intervenire entro il termine massimo di 45 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

K. SUPPLENTE

In caso di grave inadempimento dell'aggiudicatario originario questa Amministrazione Comunale interpellerà il secondo classificato al fine di concludere un nuovo contratto di vendita alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di inadempimento del secondo classificato, sarà interpellato il terzo classificato e così via fino ad esaurimento della graduatoria.

Dalla data di nomina del nuovo aggiudicatario decorrono tutti i termini e gli obblighi di cui ai punti precedenti.

L. NORME TRANSITORIE E FINALI

I depositi di garanzia dei concorrenti non aggiudicatari, a motivo della graduatoria di offerte valide supplenti, verranno svincolati e restituiti entro 15 giorni dall'aggiudicazione; per quelli relativi ad offerte non ritenute valide lo svincolo e la restituzione avverrà entro dieci giorni dall'approvazione del verbale di gara.

Per ulteriori informazioni e per visionare gli immobili gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bonate Sotto (BG) previo appuntamento telefonico al nr.035-4996019.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali (D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ex legge 15/68 art. 26);
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- comporta l'incameramento del deposito di garanzia.

Ai sensi della legge sulla privacy si informa che:

- i dati raccolti sono inerenti all'individuazione degli aggiudicatari;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le dichiarazioni richieste ed eventualmente documentarle, se richiesto, in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento del deposito;
- i dati saranno trattati ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni ed i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003, cui si rinvia;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione del Comune di Bonate Sotto.

Per quanto non sia specificatamente contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia di alienazione dei beni, ed in particolare del R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, e nel vigente regolamento comunale per il trasferimento a terzi dei beni immobili del patrimonio disponibile del Comune di Bonate Sotto.

La partecipazione alla gara, da parte dei concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando nonché nel regolamento comunale per il trasferimento a terzi dei beni immobili del patrimonio disponibile del Comune di Bonate Sotto (BG).

Responsabile del procedimento: geom. Alfredo Alessio (Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Bonate Sotto).

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per trenta giorni naturali consecutivi e pubblicato per estratto sul B.U.R.L., ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento comunale per il trasferimento a terzi dei beni immobili del patrimonio disponibile. Viene inoltre pubblicato nel sito internet di questo Comune www.comune.bonate-sotto.bg.it

Bonate Sotto, 17/02/2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
geom. Alfredo Alessio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA GARA (di cui al punto D del Bando)

OGGETTO: PUBBLICO INCANTO PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI IN VIA V.VENETO.
- 2° ESPERIMENTO D'ASTA -

Il sottoscritto (1) nato a il
e residente in via n.
..... Codice fiscale,

oppure

Il sottoscritto (2) nato a il e
residente in via n.
titolare/legale rappresentante della Ditta/Ente
con sede in via n.
..... Codice fiscale Partita I.V.A.

ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ex legge 15/68, così come modificata dalla legge 127/97 e 191/98), per l'ammissione al pubblico incanto di cui all'oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze di natura amministrativa previste nel bando di gara

d i c h i a r a

- a) limitatamente agli immobili per i quali è presentata l'offerta, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle normative urbanistiche vigenti ed adottate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali contenute nel bando e nel regolamento comunale vigente in tema di alienazione di beni immobili del patrimonio disponibile e di aver giudicato congruo il prezzo richiesto dall'Amministrazione (per tutti gli offerenti);
- b) l'insussistenza di condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione in base alla normativa vigente (per tutti gli offerenti);
- c) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili (per le persone fisiche);
- d) che l'impresa o società predetta gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria o in altre analoghe situazioni, e che siffatte procedure non si sono verificate nel quinquennio precedente la data stabilita per l'incanto e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni (per le imprese individuali o societarie);
- e) che l'impresa è regolarmente iscritta al registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di al n. per l'attività (per le imprese individuali o societarie).

(barrare le lettere corrispondenti alle condizioni di proprio interesse)

Si allega copia conforme all'originale del documento di identità, in corso di validità legale, del dichiarante.

Data Firma leggibile (e timbro)

Punto (1) OFFERENTE: deve essere indicata la persona fisica per i privati;

Punto (2) OFFERENTE: deve essere indicato il titolare o legale rappresentante od institore o procuratore della ditta.

PS - Allegare copia documento di identità personale

AL COMUNE DI BONATE SOTTO

OFFERTA

OGGETTO: **PUBBLICO INCANTO PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI IN VIA V.VENETO.**

Il sottoscritto (1) nato a il
e residente in via n.
Codice fiscale,

oppure

Il sottoscritto (2) nato a il
e residente in via
n. titolare/legale rappresentante della Ditta/Ente
con sede in via n.
Codice fiscale Partita I.V.A.

o f f r e

Per il seguente immobile:

1. IMMOBILI EX CASE COMUNALI IN VIA V.VENETO unitamente a corpo -prezzo base € 600.000,00

L'aumento unico di:

Euro (in cifre)

Euro (in lettere)

..... % (percentuale)

Per un **TOTALE** di:

Euro (in cifre)

Euro (in lettere)

Data

Firma leggibile (e timbro)

Punto (1) OFFERENTE: deve essere indicata la persona fisica per i privati;

Punto (2) OFFERENTE: deve essere indicato il titolare o legale rappresentante od institore o procuratore della ditta.